

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2025, n. G13737

Deliberazione della Giunta regionale n. 205/2025 (programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - FOSMIT, annualità 2024). Approvazione dell'avviso pubblico "E.L.I.O.S. - Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali". Prenotazione d'impegno in favore di creditori diversi (cod. 3805) per euro 4.672.686,48 sul capitolo U0000R48104 dell'esercizio finanziario 2025.

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 205/2025 (programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - FOSMIT, annualità 2024). Approvazione dell'avviso pubblico "E.L.I.O.S. - Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali". Prenotazione d'impegno in favore di creditori diversi (cod. 3805) per euro 4.672.686,48 sul capitolo U0000R48104 dell'esercizio finanziario 2025.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavori pubblici e Infrastrutture
di concerto con il Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

- VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
 - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
 - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
 - la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
 - la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
 - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.);
 - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
 - la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
 - la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 477, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e Infrastrutture";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", attualmente denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

- VISTO il decreto legislativo dell'8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che all'art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 593 e 595 della legge 31 dicembre 2021, n. 234:

- il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) può essere utilizzato per finanziare:
 - a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
 - b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
 - c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
 - d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
 - e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
 - f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;
- gli stanziamenti ad esso destinati sono ripartiti, per gli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024 (Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale), pubblicato sul sito istituzionale in data 17 gennaio 2025;

PRESO ATTO che il succitato decreto ha:

- 1) operato la ripartizione tra le Regioni delle risorse del FOSMIT – annualità 2024, per un ammontare complessivo di euro 195.408.167,42, dei quali complessivi euro 10.892.946,75 assegnati alla Regione Lazio;
- 2) stabilito in particolare, al proprio articolo 3, comma 8, che, dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate alla Regione Lazio, la quota di euro 4.672.686,48:
 - dovrà essere destinata a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:
 - a) interventi di rigenerazione urbana;
 - b) interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
 - c) interventi di manutenzione della viabilità;
 - d) interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica;
 - e) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Communities;
 - f) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;
 - g) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
 - h) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
- 3) stabilito che l'effettivo trasferimento delle risorse assegnate avvenga a seguito di specifica richiesta della Regione con l'indicazione delle azioni da finanziare, e conseguente verifica da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della coerenza degli interventi proposti con i termini e le modalità di programmazione previsti dal decreto medesimo;
- 4) stabilito che gli interventi siano realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2028;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 205 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di citato decreto ministeriale, sono stati individuati gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse FOSMIT annualità 2024;
- VISTA** la nota del DARA prot. DAR-0010100-P-16/06/2025, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 632914 del 16 giugno 2025, con la quale veniva comunicata la positiva valutazione della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), di cui alla citata DGR n. 205/2025 e la conseguente erogazione delle quote di riparto assegnate alla Regione Lazio dal decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024;
- DATO ATTO** che la DGR 205/2025 ha destinato la quota di euro 4.672.686,48, al finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:
- interventi di manutenzione della viabilità (art. 3, comma 8, lett. c), del decreto), finalizzati a mantenere le strade dei comuni totalmente montani accessibili e fruibili durante tutto l'anno, ridurre il rischio di incidenti e danni alle persone e alle proprietà, sostenere lo sviluppo economico e sociale delle aree montane, che potranno includere attività di sistemazione, messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione della viabilità;
 - interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica (art. 3, comma 8, lett. d), del decreto), nei comuni totalmente montani, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso – a titolo esemplificativo – la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a LED, la regolazione dell'intensità dell'illuminazione in base alla necessità e l'installazione di appositi sensori, orientati al risparmio energetico, nonché a garantire la sicurezza dei centri urbani e ridurre il fenomeno dell'inquinamento luminoso;
- ATTESO** che, per entrambe le tipologie di intervento da essa individuate, la succitata DGR n. 205/2025 ha stabilito altresì che:
- gli interventi da finanziare siano selezionati attraverso un apposito avviso pubblico rivolto ai comuni totalmente montani;
 - nella loro selezione saranno opportunamente tenuti in considerazione, a titolo esemplificativo, indicatori quali la rilevanza dell'opera per la soluzione di particolari motivi di urgenza e di problematiche locali e sociali, la loro rispondenza all'esigenza di rapida esecuzione delle opere, la loro realizzazione da parte di piccoli comuni, aventi popolazione residente fino a 5.000 abitanti;
 - in relazione a ciascun comune, e relative forme associative, potrà essere finanziata una sola istanza;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2025, n. 601, con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio necessaria per rendere disponibili sull'esercizio finanziario 2025 le risorse del FOSMIT - annualità 2024, per l'importo complessivo di euro 10.892.946,75, di cui euro 4.672.686,48 per la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità e finalizzati all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica dei territori montani, secondo le modalità definite dalla DGR 205/2025, attraverso l'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, dell'apposito capitolo di spesa U0000R48104;
- RICHIAMATI**
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e successive modifiche;
 - la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 (Norme in materia di opere e lavori pubblici) e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal regolamento 29 gennaio 2021, n. 2 (Disciplina della rendicontazione della spesa, dell'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l'invio

della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88);

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- la l.r. n. 6 del 7 giugno 1999, art 93, comma 1, che prevede la predisposizione di appositi bandi per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze di cui alla legislazione regionale e il comma 3 bis;
- gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla legge 190/2012 e dal d. lgs. n. 33/2013;

RITENUTO quindi, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 205, e tenendo conto dei criteri in essa stabiliti, di:

- 1) approvare l'Avviso pubblico denominato "E.L.I.O.S. - Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali", allegato A alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;
- 2) assumere a tal fine una prenotazione d'impegno in favore di creditori diversi (cod. 3805), per l'importo complessivo di euro 4.672.686,48, provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2024, sul capitolo U0000R48104 (missione 09, programma 07, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.03) dell'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 205, l'Avviso pubblico denominato "E.L.I.O.S. - Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali", allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;
2. di assumere a tal fine una prenotazione d'impegno in favore di creditori diversi (cod. 3805), per l'importo complessivo di euro 4.672.686,48, provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2024, sul capitolo U0000R48104 (missione 09, programma 07, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.03) dell'esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Il Direttore
Luca Marta



AVVISO PUBBLICO

E.L.I.O.S. *(Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali)*

Bando per la concessione di contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani.

Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità (FOSMIT) - articolo 3, comma 11 del decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 3 aprile 2025

INDICE

Articolo 1 – Finalità e oggetto dell’avviso	3
Articolo 2 – Beneficiari	3
Articolo 3 – Tipologie di intervento.....	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria e limiti del contributo	4
Articolo 5 – Requisiti di partecipazione.....	4
Articolo 6 – Spese ammissibili	5
Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo	6
Articolo 8 – Modalità di selezione delle proposte di intervento.....	6
Articolo 9 – Criteri di non ricevibilità	7
Articolo 10 – Criteri di non ammissibilità	7
Articolo 11 – Criteri di assegnazione dei punteggi.....	7
Articolo 12 – Graduatoria.....	9
Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione	9
Articolo 14 – Modalità di erogazione delle rate del contributo.....	10
Articolo 15 – Revoca e restituzione del contributo.....	11
Articolo 16 – Comunicazioni, Legge n°241/1990 e trattamento dei dati personali.....	11
Appendice 1 – Istruzioni per la presentazione delle domande di contributo	13
Appendice 2 – Elenco Comuni totalmente montani	18
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	21

Articolo 1 – Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) è finalizzato alla erogazione di contributi a favore dei comuni **totalmente montani** del Lazio, e relative forme associative, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) di cui all'articolo 1 comma 593 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, definendo le modalità e i termini per la presentazione delle richieste.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 3 aprile 2025, la Regione Lazio ha individuato gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), assegnate alla Regione Lazio con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 1, commi 593 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Tra gli ambiti prescelti, sono indicati gli:

Interventi di manutenzione della viabilità (art. 3, comma 8, lett. c) del decreto 11 dicembre 2024)

Gli interventi saranno finalizzati a mantenere le strade dei comuni totalmente montani accessibili e fruibili durante tutto l'anno, ridurre il rischio di incidenti e danni alle persone e alle proprietà, sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità montane. Gli interventi potranno includere attività di sistemazione, messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione della viabilità.

Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica (art. 3, comma 8, lett. d), del decreto 11 dicembre 2024).

Gli interventi sull'illuminazione pubblica nei comuni totalmente montani saranno finalizzati al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso – a titolo esemplificativo – la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a LED, la regolazione dell'intensità dell'illuminazione in base alla necessità e l'installazione di appositi sensori. Oltre che al risparmio energetico, gli interventi saranno orientati a garantire la sicurezza dei centri urbani, nonché alla riduzione del fenomeno dell'inquinamento luminoso.

La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell'Avviso, alla valutazione, alla selezione e all'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento.

Articolo 2 – Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo ed esserne beneficiari i **comuni totalmente montani** del Lazio, il cui elenco è riportato in **Appendice 2**, e le forme associative (comunità montane di cui all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e Unioni dei Comuni di cui all'art. 32 del medesimo decreto) che li ricomprendano, purché l'intervento oggetto della domanda sia localizzato esclusivamente nel territorio di un **comune totalmente montano**.

Articolo 3 – Tipologie di intervento

La Regione Lazio, con il presente Avviso, intende concedere i contributi di cui sopra per la realizzazione di:

- *Interventi di manutenzione della viabilità;*
- *Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica di spazi esterni (vie, piazze, ecc.).*

L'Ente proponente potrà presentare **una sola domanda**, indicando la tipologia di intervento per cui si richiede il contributo.

Non sono in ogni caso ammissibili più domande concernenti interventi che ricadono sul territorio del medesimo **comune totalmente montano**, anche qualora proposti da Enti diversi. Pertanto, la presentazione di una domanda da parte di una delle forme associative elencate all'art. 2 preclude quella di un'autonoma domanda da parte del singolo **comune totalmente montano** interessato dall'intervento in essa previsto, ma non da parte degli altri **comuni totalmente montani** facenti parte della forma associativa.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria e limiti del contributo

Le risorse stanziare nell'annualità 2025 ammontano complessivamente ad **€ 4.672.686,48** (quattromilioni seicentosezzantadue milaseicentottantasei/48 Euro), a valere sul capitolo del Bilancio regionale U0000R48104.

La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili per le medesime finalità sul bilancio regionale o da altri finanziamenti pubblici, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Il finanziamento è concesso in forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 100% del quadro economico di progetto.

Per entrambe le tipologie di intervento, la soglia minima di contributo finanziabile è stabilita in **€ 20.000,00** (importo complessivo del quadro tecnico economico di progetto), al di sotto della quale la richiesta sarà considerata non ammissibile, mentre la quota massima di contributo finanziabile per ogni proposta progettuale presentata è di **€ 300.000,00**.

Al fine di garantire la massima diffusione territoriale dei finanziamenti ogni Ente proponente potrà presentare **una sola domanda** e, quindi, essere destinatario di **un solo finanziamento**.

La **Direzione regionale "LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE"** (d'ora in poi **Direzione Regionale**) provvederà alla pubblicazione e gestione del presente Bando pubblico.

Le domande ritenute ammissibili saranno ordinate in apposita graduatoria sulla base del punteggio attribuito. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità economica, mediante scorrimento delle graduatorie medesime per un massimo di 36 mesi.

L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce ammissione automatica al contributo; gli Enti beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Per la presentazione della domanda di contributo, l'Ente proponente deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. essere un comune **totalmente montano** del Lazio, inserito nell'elenco riportato in **Appendice 2**, o una forma associativa (Comunità montane di cui all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del medesimo decreto);
- b. essere proprietario delle aree/immobili oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo.

Per l'ammissione al contributo, la proposta progettuale deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a. essere conforme almeno al livello minimo di progettazione ammesso, denominato “*Fattibilità tecnico-economica*” di cui all’art. 41 del D.lgs. n.36/2023;
- b. essere conforme alle vigenti normative tecnico-edilizie e urbanistiche;
- c. sull’immobile non devono insistere vincoli ostativi all’esecuzione delle opere di progetto.

Articolo 6 – Spese ammissibili

Nell’ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili le seguenti spese all’interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE):

- esecuzione dei lavori e costi per la sicurezza;
- incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 45 del d. lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, attività di verifica, fino al massimo del 15% dell’importo lavori (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell’Ente beneficiario);
- spese imprevedute (fino al massimo del 10% dell’importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza);
- spese per allacciamenti, forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto (queste ultime per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso);
- spese per pubblicazioni, contributo per la gara d’appalto, commissioni di gara;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali spese eccedenti le percentuali sopra indicate saranno a totale carico dell’Ente beneficiario.

Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato. Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse essere inferiore al contributo assegnato, si procederà con l’opportuna riduzione.

Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico dell’Ente beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:

- costi di esproprio o di acquisto di terreni e/o aree su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
- spese di promozione, comunicazione, etc.;
- servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i.;
- spese per procedure di affidamento avviate o concluse prima della pubblicazione sul BUR Lazio del presente Avviso Pubblico;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l’impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- ogni altra spesa non direttamente pertinente alla esecuzione dei lavori;
- IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

L’investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo, facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento alle Analisi di Prezzi.

A seguito dell’ammissione al finanziamento, tutta la documentazione relativa all’intervento (comprese

fatture e mandati di pagamento) dovrà espressamente riportare, ai fini dell'ammissibilità della spesa, il CUP (sia per lavori pubblici, sia per servizi e forniture) e la denominazione del progetto, ed essere predisposta in conformità alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (in particolare, con riferimento al Codice dei Contratti Pubblici).

Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le Domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** on-line mediante la piattaforma Regionale **Inframob** raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/>, a partire **dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio** ed **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo all'apertura della piattaforma**, seguendo la procedura indicata nell'“**Appendice 1 - Istruzioni per la presentazione delle domande di contributo**” del presente Avviso.

Si ricorda ai soggetti proponenti che per accedere alla piattaforma è necessario possedere una identità digitale **Spid, CIE, o TNS**. Dopo l'accesso dovrà essere effettuata la registrazione alla piattaforma, al termine della quale il sistema invierà, alla casella di posta indicata, l'avvenuto accreditamento.

Per informazioni sulle modalità di accesso o per problematiche tecniche è possibile scrivere alla casella di posta elettronica: inframob@regione.lazio.it

Eventuali **quesiti** per chiarimenti tecnici e/o amministrativi, riferiti al presente Avviso, possono essere inviati al citato indirizzo inframob@regione.lazio.it e saranno gestiti in ordine di arrivo; pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 48 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso della piattaforma *Inframob*.

Articolo 8 – Modalità di selezione delle proposte di intervento

Decorso il termine per la presentazione delle domande, il portale *Inframob* restituirà automaticamente alla Direzione Regionale l'elenco delle richieste pervenute, con il calcolo dei punteggi relativi ai singoli criteri ed il punteggio complessivo, determinati sulla base delle dichiarazioni dell'Ente proponente, calcolati ai sensi dell'articolo 11, provvedendo automaticamente a eventuali ricalcoli.

Sulla base degli elenchi prodotti, la Direzione Regionale provvederà all'istruttoria formale delle richieste di contributo pervenute, verificandone la correttezza delle modalità di presentazione, la completezza e il possesso dei requisiti da parte dei soggetti proponenti, ai fini della loro ricevibilità, ai sensi dell'articolo 9 e ammissibilità, ai sensi dell'articolo 10.

Per le richieste ritenute ammissibili, si procederà alla verifica dei punteggi parziali e totali.

La verifica potrà essere effettuata **a campione** o sulla **totalità** delle richieste pervenute, in funzione del loro numero e potrà comportare una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo.

La Direzione Regionale si riserva la facoltà di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto, entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta di integrazioni, l'Ente proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato “*non ammissibile*”.

Le domande di contributo giudicate “*non ammissibili*” non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo articolo 11 e, pertanto, non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Qualora la verifica avvenisse in fase successiva alla concessione del contributo e venissero accertate difformità o incompletezze, sulla base di quanto specificato all'articolo 10, sulla rispondenza delle dichiarazioni rese, dei dati in esse riferiti e della documentazione prodotta, le risorse assegnate saranno oggetto di rideterminazione e/o revoca, con conseguente recupero delle somme eventualmente già liquidate.

Articolo 9 – Criteri di non ricevibilità

Non sono ricevibili le domande di contributo:

- a. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2;
- b. pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art. 7, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando la trasmissione a totale rischio dell'Ente proponente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non venga caricata sul portale in tempo utile;
- c. inviate con forme diverse rispetto a quanto indicato nell'art. 7 (posta, email, pec, ecc.);

Articolo 10 – Criteri di non ammissibilità

Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a. non sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, ovvero dal RUP dell'intervento, con le modalità previste nell'**Appendice 1**;
- b. relative a interventi non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art. 3;
- c. non conformi ai requisiti di partecipazione richiesti all'art. 5;
- d. mancanti dell'Atto dell'Organo Deliberante dell'Ente, i cui contenuti sono riportati nell'**Appendice 1**;
- e. mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso;
- f. relative a proposte progettuali, per le quali sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
- g. relative a interventi per i quali, alla data di pubblicazione del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori ovvero a interventi già in corso di esecuzione alla medesima data;
- h. che presentino una o più di una delle dichiarazioni e/o documentazioni, prodotte ai sensi del presente Avviso, errate, insufficienti, incomplete, contrastanti tra loro, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono fornite, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente; **resta ferma la responsabilità dell'Ente in ordine al corretto caricamento degli atti nella piattaforma entro la tempistica prevista**;
- i. contenenti richieste di contributo di valore inferiore a **€ 20.000,00** o superiore ad **€ 300.000,00**.

Le domande di contributo giudicate *“non ammissibili”* non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art. 11 e, pertanto, non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Articolo 11 – Criteri di assegnazione dei punteggi

La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede **per entrambe le tipologie di interventi** l'attribuzione oggettiva di un punteggio massimo di **70 punti**, così suddivisi:

a) Popolazione residente al 1° gennaio 2025 (max 20 punti):

20 punti	=	inferiore a 500 abitanti
18 punti	=	tra 500 e 999 abitanti
14 punti	=	tra 1.000 e 1.999 abitanti
10 punti	=	tra 2.000 e 4.999 abitanti
4 punti	=	uguale o superiore a 5.000 abitanti

b) Grado di spopolamento nell'ultimo decennio (Dati ISTAT: 01/01/2015 – 01/01/2025) (max 15 punti):

15 punti	=	Alto (maggiore del 10%)
10 punti	=	Medio (compreso tra il 3% ed il 10%)
5 punti	=	Basso (minore del 3%)

c) Distanza del comune in cui verrà effettuato l'intervento rispetto ai comuni capoluoghi di Provincia e/o di comuni aventi più di 30.000 abitanti - Tragitto più breve tra le sedi comunali (indipendentemente dalla localizzazione dell'intervento per cui si richiede il contributo), da calcolarsi con l'applicativo google maps (max 15 punti):

15 punti	=	maggiore di 30 km
10 punti	=	compreso tra 15 km e 30 km
7 punti	=	Minore di 15 km

d) Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 10 punti):

10 punti	=	Progetto Esecutivo
5 punti	=	Progetto di Fattibilità tecnico-economica

e) Comune appartenente alle Aree interne del Lazio SNAI, come approvati negli Accordi di programma quadro (max 5 punti):

5 punti	=	Appartenente
0 punti	=	Non appartenente

f) Esistenza di Ordinanza sindacale, contingibile e urgente, ai sensi del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i., che interessi l'area oggetto dell'intervento, emessa al massimo entro i 30 giorni antecedenti alla pubblicazione dell'avviso (max 5 punti):

5 punti	=	Esistenza ordinanza
0 punti	=	Inesistenza ordinanza

Per ogni Tipologia, in caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità:

- al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla "Popolazione residente al 1° gennaio 2025" di cui al punto a);
- in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al "Grado di

spopolamento nell'ultimo decennio" di cui al punto b);

- in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla *"Distanza del comune rispetto ai comuni capoluoghi di Provincia e/o di comuni aventi più di 30.000 abitanti"* di cui al punto c);
- in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al *"Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023)"* di cui al punto d);
- in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione all' *"Appartenenza alle Aree interne del Lazio SNAI"* di cui al punto e);
- in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione all' *"Esistenza di Ordinanza sindacale, contingibile e urgente"* di cui al punto f);

Infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data precedenza al comune con **minore popolazione residente**.

Articolo 12 – Graduatoria

La **Direzione regionale**, all'esito dei lavori, approva l'elenco delle domande ritenute non ammissibili e le graduatorie di quelle ammissibili.

Gli Enti beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l'ordine della suddetta graduatoria, fino all'esaurimento del fondo stanziato, come specificato nell'art. 4.

Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità economiche, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

La **Direzione Regionale** approva la graduatoria degli interventi ammessi con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sul **BUR Lazio (e che costituirà la data di concessione del contributo)**, sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/> e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, e invia **agli Enti beneficiari l'Atto di Impegno** a mezzo **PEC**, che il Legale Rappresentante deve sottoscrivere con firma digitale PAdES, entro 30 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

L'Atto di Impegno deve essere corredato dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di richiesta, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Ente beneficiario si impegna, tra l'altro, a comunicare alla Direzione Regionale entro il 15 ottobre dell'esercizio successivo a quello del finanziamento, l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9. Come ivi stabilito è facoltà della Regione Lazio concedere una proroga di tale termine, con provvedimento motivato e su istanza dell'Ente beneficiario da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo, compatibilmente con le tempistiche previste dalla fonte di finanziamento.

Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione

I lavori dovranno essere realizzati e collaudati **entro e non oltre 24 mesi dalla data di concessione del finanziamento**.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Ente beneficiario si impegna a realizzare l'intervento in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso, tra cui:

- garantire il rispetto della normativa dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e delle norme di settore in vigore;
- acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto;
- conservare la documentazione prevista, relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 4 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18;
- consentire l'accesso del personale regionale incaricato alle visite e ai sopralluoghi nelle aree e negli immobili oggetto dell'intervento;
- fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio ed evidenziando il contributo ricevuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web dell'Ente una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sull'intervento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, nei pressi dell'area oggetto dell'intervento.

L'intervento ammesso a contributo non può essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm.ii. e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di contratti pubblici, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta (di spettanza regionale), previa autorizzazione da parte della Direzione Regionale competente ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

Articolo 14 – Modalità di erogazione delle rate del contributo

Il contributo concesso è erogato con le modalità previste dall'articolo 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss. mm. e ii.:

- a. per il 20 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
- b. per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del Quadro Economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d. per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro all'amministrazione regionale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, da trasmettere all'amministrazione regionale entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Resta fermo che la documentazione prodotta dall'Ente beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto, relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'Allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18.

Articolo 15 – Revoca e restituzione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo sarà **revocato** dalla Direzione Regionale nei seguenti casi:

- a. mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento e trasmissione dell'Atto di Impegno, ex art. 93, comma 3, L.R.7 giugno 1999, n. 6;
- b. mancata comunicazione circa l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) nei termini previsti dall'art. 30 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9, fermo restando quanto ivi stabilito in materia di eventuali proroghe da parte della competente Direzione Regionale, compatibilmente con le tempistiche previste dalla fonte di finanziamento;
- c. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'Ente beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno;
- d. nel caso in cui l'Ente beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili all'Ente beneficiario;
- e. nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca la Direzione Regionale, dopo avere assunto il provvedimento di revoca, provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8.

Articolo 16 – Comunicazioni, Legge n°241/1990 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato nella Domanda o a quello successivamente formalmente comunicato alla Direzione Regionale. In caso di comunicazione via PEC senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC della Direzione Regionale competente è **dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it** come eventualmente in seguito modificato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge. Il responsabile è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in **Appendice 3** al presente Avviso, che l'Ente

proponente e/o beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.

Appendice 1 – Istruzioni per la presentazione delle domande di contributo

Il **Legale Rappresentante dell'Ente proponente (o un suo delegato)**, ovvero il **RUP dell'intervento**, deve accedere alla piattaforma INFRAMOB disponibile all'indirizzo web <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/> dove, troverà nel menu in alto la voce Bandi e nella home page un'area dedicata con la lista dei bandi attivi.

L'utente dovrà selezionare l'“**AVVISO PUBBLICO E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) - Bando per la concessione contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani**” per avviare la richiesta di candidatura.

Attraverso la voce “Inserisci candidatura” la procedura conduce ai vari step di compilazione della domanda, come di seguito specificato.

PRIMO STEP - DATI ENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.

Dati dell'Ente partecipante	
Denominazione Ente partecipante *	
Codice Fiscale Ente *	
Mail *	
Pec *	
Legale rappresentante Ente	
Cognome *	
Nome *	
Codice Fiscale *	
Mail *	
Pec *	
Referente progetto se diverso da Legale rappresentante	
Cognome *	
Nome *	
Codice Fiscale *	
Mail *	
Pec *	

SECONDO STEP - CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.

Caratteristiche della proposta progettuale	
In caso di forma associativa indicare il comune totalmente montano dove ricade l'intervento	Indicazione comune totalmente montano
Tipologia di intervento prevalente rilevabile dal computo metrico	1. Interventi di manutenzione della viabilità 2. Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica di spazi esterni (vie, piazze, ecc.)
Breve descrizione dell'intervento	Campo testo (1000 caratteri)
Livello di progettazione dell'intervento (art.41 D.lgs. 36/2023)	- Progetto di fattibilità tecnico-economica - Progetto esecutivo

Comune situato in Aree Interne	Si/No. <i>Campo calcolabile direttamente da Inframob in base al Comune</i>
Criterio di urgenza	Si/No. Se Sì, allegare file nello step della documentazione amministrativa
Distanza del Comune rispetto ai comuni capoluoghi di Provincia e/o di comuni aventi più di 30.000 abitanti (tragitto più breve tra le sedi comunali)	- Comune capoluogo di provincia o comune avente più di 30.000 abitanti ISTAT 2025 - Distanza in Km con un decimale

TERZO STEP - PIANO FINANZIARIO

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.

Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE) - Valori in euro (Esempio: 100.000,00)	
A1 - Importo complessivo dei lavori (inclusi costi sicurezza)	
A2 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i	
A3 - spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, attività di verifica	Nota: fino al massimo del 15% dell'importo lavori a base di gara A3 = max 15% di A1
A4 - spese impreviste	Nota: fino al massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, onnicomprensivo dei costi della sicurezza A4 = max 10% A1
A5 - spese per allacciamenti, forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto (per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso)	Nota: per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso A5 = max 20% di C
A6 - spese per pubblicazioni, contributo per la gara d'appalto, commissioni di gara, comprensivi di eventuale IVA	
A7 - IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente	
IVA su A1	
IVA su A3	
IVA su A4	
IVA su A5	
A - IMPORTO TOTALE PROGETTO A=(A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7)	
B - Eventuali spese escluse dal contributo, come da bando, a totale carico dell'Ente beneficiario	
C - Costo totale progetto comprensivo di eventuali spese escluse dal contributo	
D - Totale Finanziamento Richiesto (D=A)	

Il Totale Finanziamento richiesto non potrà superare l'importo massimo di € 300.000,00 e non potrà essere inferiore a € 20.000,00.

QUARTO STEP - DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE

L'Ente proponente dovrà produrre sul portale, la seguente **Documentazione Amministrativa**, in formato elettronico PDF:

- a. "Domanda di contributo" generata direttamente sulla piattaforma e firmata digitalmente, **esclusivamente in modalità PAdES**, dal Legale Rappresentante dell'Ente (o suo delegato), ovvero dal RUP dell'intervento; in caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.
- b. Atto dell'organo deliberante dell'Ente proponente con il quale:
 - si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello definito "Fattibilità tecnico-economica", di cui all'art.41 del D.lgs. n.36/2023;
 - si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato), ovvero al RUP dell'intervento, di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento, effettuata con atto dell'Ente Proponente;
 - si dichiara di essere in possesso del titolo di proprietà dell'area oggetto della richiesta di contributo;
 - si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso;
 - si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
 - si dichiara che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, per l'intervento presentato NON è già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori ovvero che l'intervento NON è già in corso di esecuzione;
 - si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche, prima, durante e dopo i lavori.
- c. Eventuale Ordinanza sindacale, contingibile e urgente, ai sensi del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i., che interessi l'area oggetto dell'intervento (emessa al massimo entro i 30 giorni antecedenti alla pubblicazione del bando).

L'Ente proponente dovrà produrre sul portale, altresì, la seguente **Documentazione Tecnica**, in formato elettronico PDF:

- a. elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati digitalmente dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023);
- b. rilievo fotografico dell'area interessata dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto);
- c. dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'area oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;

Documentazione amministrativa e tecnica	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
“Domanda di contributo” generata direttamente sulla piattaforma e firmata digitalmente, esclusivamente in modalità PAdES *	
Atto dell’organo deliberante dell’Ente proponente *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Eventuale Ordinanza sindacale, contingibile e urgente, ai sensi del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i., che interessi l’area oggetto dell’intervento (emessa al massimo entro i 30 giorni antecedenti alla pubblicazione del bando)	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
DOCUMENTAZIONE TECNICA	
Elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati digitalmente dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 *)	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Rilievo fotografico dell’area interessata dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (<i>minimo 4 foto</i>) *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l’elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull’area oggetto dell’intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l’affidamento dei lavori *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltre della richiesta.

QUINTO STEP - DICHIARAZIONI

- si dichiara di essere un comune totalmente montano;
- nel caso di forma associativa di cui all’art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Comunità montane) o di cui all’art. 32 del medesimo decreto (Unioni di Comuni) si dichiara che l’intervento ricade sul territorio di un **comune totalmente montano**;
- si dichiara di essere in possesso del titolo di proprietà dell’area oggetto della richiesta di contributo;
- si impegna a vincolare sul bilancio dell’Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall’Avviso;
- si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
- si dichiara che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, per l’intervento presentato NON è già stato pubblicato il bando e/o l’avviso di gara per l’aggiudicazione dei lavori ovvero che l’intervento NON è già in corso di esecuzione;
- si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
- si autorizza l’accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche, prima, durante e dopo i lavori.

SESTO STEP - RIEPILOGO DATI ED INOLTRO DOMANDA DI CONTRIBUTO

Dopo che l'Ente proponente avrà inserito tutti i dati richiesti, il sistema genererà nello STEP di riepilogo della domanda un *template* con le informazioni prodotte in fase di compilazione.

Verificate che tutte le informazioni siano corrette, sarà possibile scaricare la "*Domanda di contributo*" in formato PDF, tramite il pulsante **"Genera PDF"**.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente, **esclusivamente in modalità PAdES**, dal Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato*; la domanda **dovrà essere nuovamente caricata sulla piattaforma e trasmessa al protocollo regionale**.

Al termine del caricamento l'Ente proponente potrà visualizzare il numero di protocollo all'interno della lista.

Dopo aver inviato al protocollo regionale NON sarà più possibile modificare la domanda presentata.

*In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.

N.B. La presente Appendice riporta le informazioni essenziali di quanto verrà richiesto sulla piattaforma.

Appendice 2 – Elenco Comuni totalmente montani

Comune	Provincia	Popolazione ISTAT 2015	Popolazione ISTAT 2025	Grado di spopolamento rispetto all'ultimo decennio (01/01/2015 – 01/01/2025)	Comunità Montana	Unione di comuni	Area interna	Comune montano
Acquafondata	Frosinone	256	249	-2,73%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Acuto	Frosinone	1938	1.817	-6,24%	Monti Ernici			totalmente
Alatri	Frosinone	28659	27.531	-3,94%	Monti Ernici			totalmente
Alvito	Frosinone	2719	2.461	-9,49%	Valle di Comino	Valle di Comino	Valle del Comino	totalmente
Amaseno	Frosinone	4362	4.079	-6,49%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Atina	Frosinone	4345	4.076	-6,19%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Belmonte Castello	Frosinone	758	655	-13,59%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Campoli Appennino	Frosinone	1756	1.592	-9,34%	Valle di Comino	del Lacerno e del Fibreno		totalmente
Casalattico	Frosinone	569	512	-10,02%	Valle di Comino			totalmente
Castro dei Volsci	Frosinone	4823	4.350	-9,81%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Colle San Magno	Frosinone	707	612	-13,44%	Valle del Liri	Cinque Città	Valle del Comino	totalmente
Collepardo	Frosinone	975	866	-11,18%	Monti Ernici			totalmente
Coreno Ausonio	Frosinone	1644	1.489	-9,43%	Arco degli Aurunci			totalmente
Esperia	Frosinone	3846	3.560	-7,44%	Arco degli Aurunci			totalmente
Filettino	Frosinone	559	536	-4,11%	Monti Ernici		Monti Simbruini	totalmente
Fiuggi	Frosinone	10117	10.180	0,62%	Monti Ernici			totalmente
Fontana Liri	Frosinone	2955	2.630	-11,00%	Valle del Liri			totalmente
Fumone	Frosinone	2110	1.940	-8,06%	Monti Ernici	degli Ernici		totalmente
Gallinaro	Frosinone	1237	1.176	-4,93%	Valle di Comino	Valle di Comino	Valle del Comino	totalmente
Giuliano di Roma	Frosinone	2401	2.297	-4,33%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Guarcino	Frosinone	1627	1.492	-8,30%	Monti Ernici	degli Ernici		totalmente
Morolo	Frosinone	3242	3.144	-3,02%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Pastena	Frosinone	1474	1.265	-14,18%	Monti Ausoni			totalmente
Patrica	Frosinone	3206	3.036	-5,30%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Pescosolido	Frosinone	1551	1.384	-10,77%	Valle di Comino	del Lacerno e del Fibreno		totalmente
Picinisco	Frosinone	1196	1.100	-8,03%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Pico	Frosinone	2948	2.587	-12,25%	Monti Ausoni			totalmente
Piglio	Frosinone	4686	4.304	-8,15%	Monti Ernici			totalmente
Rocca d'Arce	Frosinone	953	843	-11,54%	Valle del Liri			totalmente
San Biagio Saracinisco	Frosinone	361	294	-18,56%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
San Donato Val di Comino	Frosinone	2123	1.859	-12,44%	Valle di Comino	Valle di Comino	Valle del Comino	totalmente
San Vittore del Lazio	Frosinone	2616	2.311	-11,66%	Valle del Liri	delle Mainarde		totalmente
Sant'Andrea del Garigliano	Frosinone	1520	1.256	-17,37%	Arco degli Aurunci			totalmente
Santopadre	Frosinone	1392	1.179	-15,30%	Valle del Liri			totalmente
Settefrati	Frosinone	736	704	-4,35%	Valle di Comino	Valle di Comino	Valle del Comino	totalmente
Sora	Frosinone	26011	24.712	-4,99%	Valle del Liri			totalmente
Supino	Frosinone	4905	4.587	-6,48%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Terelle	Frosinone	429	277	-35,43%	Valle del Liri	Cinque Città	Valle del Comino	totalmente
Torre Cajetani	Frosinone	1375	1.312	-4,58%	Monti Ernici	degli Ernici		totalmente
Trevi nel Lazio	Frosinone	1794	1.694	-5,57%	Monti Ernici		Monti Simbruini	totalmente
Trivigliano	Frosinone	1672	1.618	-3,23%	Monti Ernici			totalmente
Vallecorsa	Frosinone	2672	2.359	-11,71%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Vallemaio	Frosinone	970	888	-8,45%	Arco degli Aurunci			totalmente
Vallerotonda	Frosinone	1580	1.373	-13,10%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Veroli	Frosinone	20458	19.451	-4,92%	Monti Ernici			totalmente
Vico nel Lazio	Frosinone	2222	2.050	-7,74%	Monti Ernici	degli Ernici		totalmente
Villa Latina	Frosinone	1233	1.115	-9,57%	Valle di Comino		Valle del Comino	totalmente
Villa Santo Stefano	Frosinone	1683	1.580	-6,12%	Monti Lepini, Ausoni e Valliva			totalmente
Vitico	Frosinone	352	286	-18,75%	Valle di Comino	delle Mainarde	Valle del Comino	totalmente
Bassiano	Latina	1593	1.421	-10,80%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Campodimele	Latina	621	555	-10,63%	Aurunci e Ausoni			totalmente
Itri	Latina	10461	10.485	0,23%	Monti Aurunci			totalmente
Lenola	Latina	4149	4.119	-0,72%	Aurunci e Ausoni			totalmente
Maenza	Latina	3050	2.949	-3,31%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Monte San Biagio	Latina	2077	6.019	189,79%	Aurunci e Ausoni			totalmente
Norma	Latina	3998	3.751	-6,18%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Prossedi	Latina	1202	1.134	-5,66%	Monti Lepini e Ausoni			totalmente
Rocca Massima	Latina	1150	1.117	-2,87%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Roccagorga	Latina	4656	4.112	-11,68%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Roccasecca dei Volsci	Latina	1160	1.055	-9,05%	Monti Lepini e Ausoni		Monti Lepini	totalmente
Sonnino	Latina	7416	7.403	-0,18%	Monti Lepini e Ausoni			totalmente
Spigno Saturnia	Latina	2976	2.840	-4,57%	Monti Aurunci			totalmente

Comune	Provincia	Popolazione ISTAT 2015	Popolazione ISTAT 2025	Grado di spopolamento rispetto all'ultimo decennio (01/01/2015 – 01/01/2025)	Comunità Montana	Unione di comuni	Area interna	Comune montano
Accumoli	Rieti	665	501	-24,66%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Amatrice	Rieti	2624	2.173	-17,19%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Antrdoco	Rieti	2613	2.263	-13,39%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Ascrea	Rieti	241	204	-15,35%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Belmonte in Sabina	Rieti	666	630	-5,41%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Borbona	Rieti	630	577	-8,41%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Borgo Velino	Rieti	992	904	-8,87%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Borgorose	Rieti	4523	4.226	-6,57%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Cantalice	Rieti	2738	2.415	-11,80%	Montepiano Reatino			totalmente
Casaprota	Rieti	740	676	-8,65%	Monti Sabini	Alta Sabina		totalmente
Casperia	Rieti	1248	1.203	-3,61%	Sabina			totalmente
Castel di Tora	Rieti	289	272	-5,88%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Castel Sant'Angelo	Rieti	1289	1.171	-9,15%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Cittaducale	Rieti	6849	6.417	-6,31%	Montepiano Reatino		Monti Reatini	totalmente
Cittareale	Rieti	481	375	-22,04%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Collalto Sabino	Rieti	443	381	-14,00%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Colle di Tora	Rieti	382	348	-8,90%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Collegiove	Rieti	200	128	-36,00%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Colli sul Velino	Rieti	540	462	-14,44%	Montepiano Reatino			totalmente
Concerviano	Rieti	300	278	-7,33%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Configni	Rieti	625	568	-9,12%	Sabina	Val d'Aia		totalmente
Contigliano	Rieti	3686	3.659	-0,73%	Montepiano Reatino			totalmente
Cottanello	Rieti	563	527	-6,39%	Sabina	Val d'Aia		totalmente
Fiamignano	Rieti	1411	1.157	-18,00%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Greccio	Rieti	1573	1.464	-6,93%	Montepiano Reatino			totalmente
Labro	Rieti	394	345	-12,44%	Montepiano Reatino			totalmente
Leonessa	Rieti	2416	2.047	-15,27%	Montepiano Reatino		Monti Reatini	totalmente
Longone Sabino	Rieti	604	513	-15,07%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Marcellino	Rieti	75	53	-29,33%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Micigliano	Rieti	121	120	-0,83%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Mompeo	Rieti	536	516	-3,73%	Sabina			totalmente
Montasola	Rieti	394	396	0,51%	Sabina			totalmente
Monte San Giovanni in Sabi	Rieti	12930	666	-94,85%	Montepiano Reatino			totalmente
Montebuono	Rieti	724	835	15,33%	Sabina	Nova Sabina		totalmente
Monteleone Sabino	Rieti	1226	1.131	-7,75%	Monti Sabini	Valle dell'Olio		totalmente
Montenero Sabino	Rieti	300	263	-12,33%	Montepiano Reatino	Alta Sabina		totalmente
Morro Reatino	Rieti	365	337	-7,67%	Montepiano Reatino			totalmente
Nespolo	Rieti	250	207	-17,20%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Orvinio	Rieti	419	385	-8,11%	Monti Sabini	Alta Sabina	Monti Reatini	totalmente
Paganico Sabino	Rieti	182	162	-10,99%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Pescorocchiano	Rieti	2111	1.805	-14,50%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Petrella Salto	Rieti	1178	1.028	-12,73%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Poggio Bustone	Rieti	2107	1.963	-6,83%	Montepiano Reatino			totalmente
Poggio Catino	Rieti	1341	1.312	-2,16%	Sabina	Nova Sabina		totalmente
Poggio Mirteto	Rieti	6172	6.077	-1,54%	Sabina	Bassa Sabina		totalmente
Poggio Moiano	Rieti	2842	2.764	-2,74%	Monti Sabini	Alta Sabina		totalmente
Posta	Rieti	684	534	-21,93%	Velino		Monti Reatini	totalmente
Pozzaglia Sabina	Rieti	366	306	-16,39%	Monti Sabini	Alta Sabina	Monti Reatini	totalmente
Rieti	Rieti	47308	45.169	-4,52%				totalmente
Rivodutri	Rieti	1271	1.119	-11,96%	Montepiano Reatino			totalmente
Rocca Sinibalda	Rieti	825	800	-3,03%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Roccantica	Rieti	550	525	-4,55%	Sabina			totalmente
Salisano	Rieti	565	476	-15,75%	Sabina	Bassa Sabina		totalmente
Torri in Sabina	Rieti	1245	1.214	-2,49%	Sabina			totalmente
Torricella in Sabina	Rieti	1331	1.294	-2,78%	Monti Sabini	Alta Sabina		totalmente
Turania	Rieti	244	237	-2,87%	Turano		Monti Reatini	totalmente
Vacone	Rieti	258	223	-13,57%	Sabina	Val d'Aia		totalmente
Varco Sabino	Rieti	193	152	-21,24%	Salto Cicolano		Monti Reatini	totalmente
Affile	Roma	1557	1.398	-10,21%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Allumiere	Roma	4011	3.788	-5,56%	Monti della Tolfa			totalmente
Anticoli Corrado	Roma	917	855	-6,76%	Aniene	Medaniese	Monti Simbruini	totalmente
Arcinazzo Romano	Roma	1358	1.229	-9,50%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Arsoli	Roma	1612	1.334	-17,25%	Aniene	Medaniese	Monti Simbruini	totalmente
Camerata Nuova	Roma	447	403	-9,84%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Canterano	Roma	356	352	-1,12%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Capranica Prenestina	Roma	330	324	-1,82%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani		Pre.gio	totalmente
Carpineto Romano	Roma	4552	3.945	-13,33%	Monti Lepini		Monti Lepini	totalmente

Comune	Provincia	Popolazione ISTAT 2015	Popolazione ISTAT 2025	Grado di spopolamento rispetto all'ultimo decennio (01/01/2015 – 01/01/2025)	Comunità Montana	Unione di comuni	Area interna	Comune montano
Casape	Roma	773	616	-20,31%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani			totalmente
Castel Madama	Roma	7379	7.021	-4,85%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani			totalmente
Castel San Pietro Romano	Roma	897	850	-5,24%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani		Pre.gio	totalmente
Cerreto Laziale	Roma	1124	1.061	-5,60%	Aniene	Valle del Giovenzano	Pre.gio	totalmente
Cervara di Roma	Roma	478	462	-3,35%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Ciciliano	Roma	1357	1.244	-8,33%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani	Valle del Giovenzano	Pre.gio	totalmente
Cineto Romano	Roma	599	582	-2,84%	Aniene	Medaniene	Monti Simbruini	totalmente
Colonna	Roma	4156	4.258	2,45%	Castelli Romani e Prenestini			totalmente
Gerano	Roma	1293	1.128	-12,76%	Aniene	Valle del Giovenzano	Pre.gio	totalmente
Gorga	Roma	744	653	-12,23%	Monti Lepini		Monti Lepini	totalmente
Jenne	Roma	367	319	-13,08%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Licenza	Roma	1036	957	-7,63%	Aniene	Valle Ustica		totalmente
Marcellina	Roma	7157	7.038	-1,66%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani			totalmente
Monte Porzio Catone	Roma	11741	8.581	-26,91%	Castelli Romani e Prenestini			totalmente
Monteflavio	Roma	1347	1.124	-16,56%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani	Sabina Romana		totalmente
Montelanico	Roma	2166	2.006	-7,39%	Monti Lepini		Monti Lepini	totalmente
Percile	Roma	282	217	-23,05%	Aniene	Valle Ustica	Monti Simbruini	totalmente
Pisoniano	Roma	757	726	-4,10%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani	Valle del Giovenzano	Pre.gio	totalmente
Poli	Roma	2374	2.221	-6,44%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani		Pre.gio	totalmente
Riofreddo	Roma	782	744	-4,86%	Aniene	Medaniene	Monti Simbruini	totalmente
Rocca Canterano	Roma	196	169	-13,78%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Rocca di Cave	Roma	370	364	-1,62%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani		Pre.gio	totalmente
Rocca Santo Stefano	Roma	980	903	-7,86%	Aniene	Alta Valle del Sacco	Monti Simbruini	totalmente
Roccagiovine	Roma	266	245	-7,89%	Aniene	Valle Ustica		totalmente
Roiate	Roma	757	638	-15,72%	Aniene	Alta Valle del Sacco	Pre.gio	totalmente
Roviano	Roma	1370	1.226	-10,51%	Aniene	Medaniene	Monti Simbruini	totalmente
Sambuci	Roma	945	821	-13,12%	Aniene	Valle del Giovenzano	Monti Simbruini	totalmente
San Cesareo	Roma	14783	16.366	10,71%	Castelli Romani e Prenestini			totalmente
San Gregorio da Sassola	Roma	1534	1.397	-8,93%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani			totalmente
San Polo dei Cavalieri	Roma	2952	2.786	-5,62%	Monti Sabini Tiburtini Prenestini Cornicolani			totalmente
Saracinesco	Roma	179	178	-0,56%	Aniene	Valle del Giovenzano	Monti Simbruini	totalmente
Segni	Roma	9230	8.947	-3,07%	Monti Lepini		Monti Lepini	totalmente
Subiaco	Roma	8945	8.524	-4,71%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Tolfa	Roma	5224	4.663	-10,74%	Monti della Tolfa			totalmente
Vallepietra	Roma	292	228	-21,92%	Aniene		Monti Simbruini	totalmente
Vallinfreda	Roma	281	265	-5,69%	Aniene	Medaniene	Monti Simbruini	totalmente
Vicovaro	Roma	3997	3.518	-11,98%	Aniene	Valle Ustica		totalmente
Vivaro Romano	Roma	171	156	-8,77%	Aniene	Medaniene	Monti Simbruini	totalmente
Acquapendente	Viterbo	5518	5.227	-5,27%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Canepina	Viterbo	3063	2.910	-5,00%	Monti Cimini		Etrusco Cimina	totalmente
Gradoli	Viterbo	1373	1.225	-10,78%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Grotte di Castro	Viterbo	2708	2.395	-11,56%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Latera	Viterbo	854	777	-9,02%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Onano	Viterbo	1006	864	-14,12%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Proceno	Viterbo	558	535	-4,12%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente
Valentano	Viterbo	2872	2.853	-0,66%	Alta Tuscia Laziale		Alta Tuscia Antica Città di Castro	totalmente

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) rivolto ai comuni del Lazio totalmente montani per l'accesso ai contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica

Gentile Legale Rappresentante,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'utilizzo della piattaforma per partecipare all'Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) *"Bando per la concessione contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani"*.

- I dati personali del Legale Rappresentante, o di un suo delegato, pervengono all'amministrazione regionale attraverso la compilazione dei campi della piattaforma *"Inframob"* accessibile al link:
<https://inframob.regione.lazio.it/inframob/>
- I dati raccolti vengono trattati al fine di concedere i contributi ai comuni totalmente montani per la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, ai sensi del decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024.
- Il trattamento consiste nella raccolta, consultazione, conservazione e cancellazione.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI - Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) - Dati di contatto del Legale Rappresentante e del R.U.P. (indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta elettronica certificata, numero di telefono fisso o mobile) - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) di un eventuale delegato del Legale Rappresentante

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso diretto a tutti i comuni del Lazio (con esclusione di dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma). La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso.								
	Finalità e Base Giuridica del trattamento <table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Finalità</th><th style="text-align: center;">Base giuridica</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso</td><td> - Art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - Legge 30 dicembre 2021 n. 234 - Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024; - D.G.R. n. 205 del 3 aprile 2025; - Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) "Bando per la concessione contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani", di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4; </td></tr> <tr> <td>2. Conservazione dei dati</td><td>- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR</td></tr> <tr> <td>3. Cancellazione del dato</td><td>- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014</td></tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso	- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - Legge 30 dicembre 2021 n. 234 - Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024; - D.G.R. n. 205 del 3 aprile 2025; - Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) "Bando per la concessione contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani", di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4;	2. Conservazione dei dati	- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR	3. Cancellazione del dato	- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014
Finalità	Base giuridica								
1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso	- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - Legge 30 dicembre 2021 n. 234 - Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024; - D.G.R. n. 205 del 3 aprile 2025; - Avviso E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali) "Bando per la concessione contributi per interventi di manutenzione della viabilità e interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica, a favore dei comuni del Lazio totalmente montani", di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4;								
2. Conservazione dei dati	- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR								
3. Cancellazione del dato	- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014								
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui ai numeri da 1 a 3 per un periodo pari a 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.								
	DESTINATARI Il trattamento dei dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di								

	accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei dati personali contenuti nel sistema sono: - Responsabili del trattamento: Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Il Titolare si avvale dei seguenti soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.a., per la realizzazione e manutenzione della piattaforma Inframob. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti sono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti - Eventuali altri destinatari: nessuno
	<i>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</i> Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	<i>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</i> Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	<i>RECLAMI</i> È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."